

Differenze tecniche tra stecche di diverse discipline

Testo a cura di Longoni Lab – Diritti riservati - 2005

Ogni disciplina, nel biliardo, richiede strumenti costruiti per un corretto approccio al gioco. Le stecche da biliardo devono essere adatte al tipo di bilia e alla misura del biliardo che si sta utilizzando.

Esistono 5 discipline primarie: il pool, la carambola, lo snooker, la piramide russa ed i "5 birilli" giocato principalmente in Italia ed in Argentina.

Dal punto di vista costruttivo le più differenti sono le stecche da 5 birilli e quelle da snooker. Le prime sono prodotti altamente sofisticati con sistema di bilanciamento dei pesi mentre le seconde si riconoscono dalla semplicità del design, mai cambiato negli ultimi decenni.

Le caratteristiche che ogni giocatore deve guardare per riconoscere stecche di diverse discipline sono peso, diametro, lunghezza e materiali utilizzati. Nella tabella 1 si possono vedere riassunti numerosi parametri per ogni disciplina e alcuni materiali maggiormente utilizzati per i puntali.

Il design delle stecche dipende molto dal tipo di tradizione costruttiva a cui sono legati i Cuemakers : in America vengono chiamati così i maestri costruttori di stecche.

Negli ultimi anni molte evoluzioni in questo campo sono state apportate da macchine a controllo numerico che hanno permesso di eseguire con ottima precisione intarsi elaborati una volta praticamente impossibili. Questo non vuol dire che la capacità dell'artigiano venga messa in secondo piano, ma sicuramente il suo lavoro viene facilitato lasciando spazio alla creatività e

ad una maggiore armonia estetica delle parti.

Le stecche meno elaborate, dal punto di vista estetico, sono quelle da snooker e quelle da piramide russa che sono basate essenzialmente su incastri di legni di diversa tonalità a creare forme uniche e particolari.

Le regine della fantasia sono sicuramente le stecche da pool che numerosi cuemakers

americani sono riusciti a trasformare in vere e proprie opere d'arte, vendute molte volte a prezzi notevolmente alti ma adeguati al lavoro svolto.

Le stecche Italiane sono quelle più vivaci per accostamento di colori e legni utilizzati.

Le stecche da carambola sono legate normalmente alla tradizione francese che predilige giochi di fiamme creati incastrando legni e lastre colorate per creare armoniose figure grazie alla conicità dei calci.

Le stecche da pool e da carambola tradizionalmente oltre che per il diametro del puntale e la lunghezza delle parti, si riconoscono anche per il tipo di giunto che nel pool è composto d'acciaio ed ottone mentre per la

carambola si utilizza il tradizionale filetto legno.

Le stecche da carambola rispetto a quelle da pool devono creare un corpo unico tra calcio e punta per permettere al giocatore di controllare meglio gli effetti sulla biglia. Nel pool il fattore colpo è maggiormente importante e quindi un giunto in metallo semplifica questo scopo a scapito di una sensazione più morbida ed un minore controllo sulla biglia.



Nel calcio da carambola tradizionale inoltre non vi sono parti in metallo ma tutte le costruzioni vengono legate con colle segrete che non rovinano l'elasticità dello strumento.

I disegnatori Longoni grazie all'esperienza maturata in tutte queste discipline hanno saputo creare effetti di fusione tra diverse correnti di pensiero. Molti modelli della gamma Longoni in entrambe le specialità sono un mix di tecniche. E' possibile trovare stecche da pool costruite con le fiamme tipiche della tradizione francese, oppure stecche da carambola con inserti che ricordano le classiche stecche americane.

Un maggiore sforzo nella fusione di questi due mondi, separati per lungo tempo, è dato anche dalla presenza di modelli da pool con giunto in legno, tipico della carambola, o stecche da carambola con innesto in titanio.

Per quanto riguarda i materiali, la tradizione la fa da padrona. In origine ogni cuemaker, utilizzava i materiali più facilmente reperibili nel suo territorio.

Il frassino, legno utilizzato anche per gli archi e molto abbondante nei paesi nordici, si usa per le stecche da snooker. L'acero duro, che cresce grazie ad un clima rigido tipico del nord America, viene utilizzato per le stecche da pool. Il carpino, tipico dell'Europa continentale, viene utilizzato in alcune discipline della carambola e molto nella piramide russa.

Oggi grazie alla globalizzazione questi materiali vengono utilizzati in ogni tipo di stecca. Quello che sicuramente ha avuto una maggiore diffusione è stato l'acero Canadese che viene impiegato per le stecche da carambola e da pool.

Nelle stecche da 5 birilli per i puntali si utilizzano unicamente fibre sintetiche come Kevlar, Carbonio o fibre aramidiche: che semplificano normalmente l'esecuzioni di tiri in questa disciplina.

Sicuramente il segreto di un buon cuemaker risiede nel saper cercare i legni giusti e lavorarli nella maniera più adatta. I tecnici Longoni da questo punto di vista sono sicuramente avvantaggiati grazie ai 60 anni d'esperienza maturati in questo settore.

Le tecniche costruttive sono in continua evoluzione grazie all'introduzione di nuove macchine e sistemi di controllo, ma il fattore umano rimane sempre quello determinante nella creazione di prodotti d'alto livello. Senza l'abile mano di un artigiano qualsiasi computer non sarebbe in grado di creare un oggetto con un'anima. Un giocatore per migliorare la sua tecnica di gioco ha la necessità di avere un prodotto adeguato e differente da quello di tutti gli altri, capace di poter esaltare le sue potenzialità e compensare i suoi difetti: questo è l'obiettivo che la Longoni persegue con successo da anni.

Tabella 1

Disciplina	Peso stecca	Diametro	Lunghezza	Tipo di giunto	Puntale
Pool	18 oz / 19 oz	13 mm	147 cm	Metallo	Acero duro
Carambola	470 gr / 530 gr	11 mm / 12 mm	138 cm / 142 cm	Legno	Acero duro
Piramide	700 gr / 850 gr	13 mm	156 cm	Metallo	Carpino
5 birilli	600 gr / 630 gr	12 mm	142 cm	Metallo	Sintetico
Snooker	450 gr / 490 gr	8 mm / 10 mm	147 cm	Metallo	Frassino